

SUBURBIO, VILLA IN LOC. CASALE GHELLA, VANO 20, LASTRICATO MARMOREO - ROMA (RM)



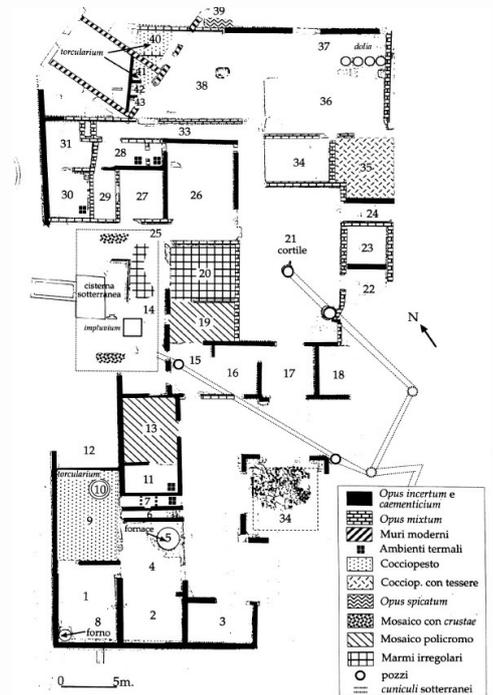
EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA

Saggi di scavo condotti fra 1983 e 1985 in loc. Casale Ghella (all'altezza del km 11,000 della via Cassia), in prossimità dell'incrocio con la via di Grottarossa, hanno messo in evidenza i resti di una villa dotata di parte residenziale (con annesso impianto termale), di un settore produttivo (con due torcularia e una fornace per la produzione di laterizi) e di un'area funeraria con mausoleo. Le strutture portate alla luce sono riconducibili a tre successive fasi costruttive e decorative. Quella più antica (I sec. a.C.), articolata intorno all'atrio 34, è caratterizzata da muri in opera incerta-quasi reticolata con ammorsature in laterizio (vani 37-38 e 41-42) e da altri resti murari privi di paramento, ai quali si associano pavimenti in cementizio a base fittile, a commesso di laterizi e in tessellato con inserti litici. Ad una fase intermedia (I-II sec. d.C.), che vede l'ampliamento dell'impianto originario, appartengono numerosi muri individuati nel settore N e NE del complesso e i due mosaici policromi scoperti nei vani 13 e 19. Nel corso dell'ultima fase (III sec. d.C.) vennero infine posti in opera nuovi pavimenti e costruito il mausoleo (di cui resta solo il nucleo cementizio). Il sito mostra tracce di frequentazione fino alla tarda antichità: i dati relativi allo scavo, noti solo da report preliminari, non sono mai stati editi integralmente (cfr. DE FRANCESCHINI 2005, pp. 63-66, con pianta edificio a fig. 16.1).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (1° q) al secolo III d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



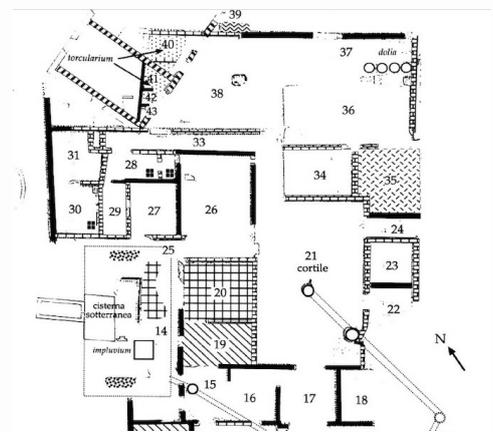
AMBIENTE DI SOGGIORNO

Vano 20, a pianta quadrangolare, collocato fra il cortile 21, il vano 19 e l'atrio 14. L'ambiente, sulle cui pareti sono stati rinvenuti resti di decorazione pittorica con motivi vegetali (DE FRANCESCHINI 2005, p. 64), era pavimentato con un lastricato marmoreo.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (1° q) al secolo III d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



Suburbio, villa in loc. Casale Ghella, vano 20, lastricato marmoreo

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1983-1985 - ENTE RESPONSABILE: SS BAR

CROMIA: monocromo

Pavimento a lastre irregolari di marmo bianco. Noto solo da descrizione, manca nell'edito la documentazione fotografica.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo III d.C. (1° q) al secolo III d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: assente

TECNICA ESECUTIVA: lastricato (lastricato irregolare marmoreo)

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: non documentato

Il pavimento non è visibile.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

DE FRANCESCHINI, M. 2005, in *Le ville dell'agro romano*, Roma, p. 65, fig. 16.1.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Angelelli, Claudia, Suburbio, villa in loc. Casale Ghella, vano 20, lastricato marmoreo, in TESS – scheda 18349 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=18349>), 2015

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=18349>

DATA SCHEDA: 2015 | AUTORE: Angelelli, Claudia | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca